



Città di Castelvetro *Selinunte*

I[^] Commissione Consiliare Permanente:

“Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia residenziale Pubblica, Edilizia Pericolante, Arredo urbano, Ville e giardini, programmazione sviluppo economico ed Attività Produttive”

VERBALE N.34 DEL 12/10/2021

L'Anno duemilaventuno il giorno Dodici del mese di Ottobre (12/10/2021) in Castelvetro, nei locali del primo piano degli uffici comunali di Via della Rosa n.1, si riunisce la 1[^] C.C.P. alle ore 09:00 in prima convocazione, indetta con nota prot. n.3228/VII Dir. del 08/10/2021, per discutere i seguenti punti posti all'O.d.G.:

1. Prosecuzione trattazione della Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: “Nuovo regolamento di Gestione Aree Artigianali e per l'Assegnazione dei Lotti ricadenti nel Piano di Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di C.da Strasatto . Approvazione”;
2. Varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Rosanna Balsamo.

Il Presidente della Commissione, constatato che sono presenti: Caldarera Gaetano, Casablanca Francesco, Campagna Marco, Mandina Angela, Viola Vincenza e Foscari Filippo e che viene raggiunto il numero legale, dichiara aperta la seduta. E' presente l'Ing. Giuseppe Taddeo, consulente tecnico dell'Ente che illustra ed argomenta il primo punto posto all'O.G.-

Prende la parola l'Ing. Taddeo sulle modifiche introdotte in questo regolamento rispetto a quello oggi in vigore, approvato in ultimo con deliberazione del C.C. n.132 del 18/12/2002.

Nel 1991 la Regione Sicilia con apposito decreto ha istituito i P.I.P.(Piani Insediamenti Produttivi), ancora in vigore, e sottoposti ad alcune disposizioni di legge, che li modificano parzialmente. Le normative riguardano la rigida divisione del territorio. La zona industriale è nata come conseguenza del Piano Comprensoriale. Tutti i Comuni limitrofi a Castelvetro si sono messi insieme ed hanno individuato quell'area nel Comune di Castelvetro. Quando il comprensorio ha finito di esistere ogni comune ha creato il proprio piano artigianale. Per cui quello di Castelvetro risulta oggi essere sovra esteso. Il Regolamento, a suo tempo posto in essere, scaturiva da quanto sopra detto. Esempio: l'assegnazione di lotti liberi o capannoni avveniva dietro il vaglio condotto da apposita commissione, composta dal Sindaco, Responsabile degli uffici tecnici e rappresentanti tecnici di ciascun comune facente parte del Comprensorio. Il primo piano di insediamenti produttivi in Sicilia è stato quello di Termini Imerese. Oggi l'art.3 del vecchio Regolamento viene superato dall'odierna attività dell'Ufficio SUAP. Interviene il consigliere Viola chiedendo: a chi fa capo la discrezionalità della scelta per l'assegnazione dei lotti? Taddeo: si va a bando per i lotti o i capannoni costruiti dal Comune, mentre per i capannoni costruiti dagli artigiani il diritto di superficie rimane alla competenza del Comune. Alle ore 9:20 entra l'Arch. Vincenzo Barresi. Si continua precisando che il diritto dell'area dura 30 anni ed il locale alla scadenza viene lasciato con il coinvolgimento sempre

dell'Ufficio SUAP- Taddeo continua precisando che sarebbe opportuno reintrodurre di prevedere il 20% delle aree da assegnare anche alle attività industriali. La Commissione chiede all'Arch. Barresi chiarimenti circa la tabella posta al comma 3, dell'art.6 ed in particolar modo sulla modalità di calcolo dell'importo cosiddetto cauzionale. Lo stesso risponde che per il calcolo non è stata seguita alcuna indicazione normativa. Il consigliere Casablanca, quindi, chiede osservazioni ed emendamento alla tabella posta al comma 3 dell'art.6 per il calcolo della cauzione da porre in funzione della estensione delle aree da assegnare:

fino a mq.1.000	€.250,00
da 1.001 fino a 2.000	€.300,00
oltre i mq.2.000	€.400,00-

Inoltre, modificare la dicitura: "Entità del versamento cauzionale" con: "Entità versamento per istruttoria".

La Commissione approva all'unanimità l'emendamento di variazione proposto da Casablanca.

La Commissione continua chiedendo se i due mesi stabiliti all'art.12 si possono allungare a 3 o 4 mesi. La Commissione, quindi approva all'unanimità il secondo emendamento all'art.12 che modifica a "4 mesi". Alle ore 10:10 esce Foscarini. Al Titolo III art.25 (Assegnazione) per "perimento" si intende "edificio perisce" a prescindere dalle cause.

Al Titolo III art.38 (Assegnazione Capannoni) – Modificare la tabella come sopra riferita questa volta all'estensione dei capannoni cassando sempre "Cauzionale", e proponendo di ridurre le quote del 50%-

All'art.32, punto b) cassare la parola "esterni" riferito ai tecnici.

All'art.40 aggiungere "10 anni riferiti alle aziende in start up".

A questo punto il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, ed i componenti della Commissione si astengono all'unanimità. Quindi il Presidente rinvia i lavori alla prossima seduta fissata per Venerdì 15 Ottobre 2021 alle ore 9:00 con il seguente Ordine del giorno: "Stesura emendamenti relativi al Nuovo Regolamento gestione delle aree artigiane e per l'assegnazione dei lotti ricadenti nel P.I.P. di C. da Strasatto". Alle ore 10:30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
F.to Rosanna Balsamo

Il Presidente
F.to Dott. Gaetano Caldarera